



***LICEO CLASSICO SCIENTIFICO
ARIOSTO SPALLANZANI***

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

V B CLASSICO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico - Scientifico “Ariosto – Spallanzani” si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura.

Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva “sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

PROFILO IN USCITA

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1		Interno
2		Interno
3		Interno
4		Interno
5		Interno
6		Interno
7		Interno
8		Interno

9		Interno
10		Interno
11		Interno
12		Interno
13		Interno
14		Interno
15		Interno
16		Interno
17		Interno
18		Interno
19		Interno
20		Interno
21		Interno
22		Interno
23		Interno
24		Interno
25		Interno
26		Interno
27		Interno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	III	IV	V
1	ITALIANO	BERTANI	BERTANI	BERTANI
2	MATEMATICA	MUNARINI	MUNARINI	MUNARINI
3	LATINO	ROSSI	ROSSI	CASALI
4	GRECO	ROSSI	ROSSI	GRISENDI
5	INGLESE	BARTOLI	BARTOLI	BARTOLI
6	STORIA DELL'ARTE	BRIGHI	BRIGHI	BRIGHI
7	SCIENZE NATURALI	FERRARI	FERRARI	FERRARI
8	STORIA	MAZZANTI	MAZZANTI	MAZZANTI
9	FILOSOFIA	MAZZANTI	MAZZANTI	MAZZANTI
10	FISICA	MUNARINI	MUNARINI	MUNARINI
11	SCIENZE MOTORIE	SASSI	SASSI	SASSI
12	RELIGIONE	ZINGONI	ZINGONI	ZINGONI
13	SOSTEGNO	BITASSI- ROSSETTI	BITASSI E. FERRARI	BITASSI E.FERRARI SINARDI

I sette studenti che sono stati inseriti nella classe all'inizio del quarto anno, presentano una maggior discontinuità del corpo docente in quanto erano loro insegnanti in terza Prof. Gambini (italiano), Prof. Roncato (latino e greco), Prof.ssa Castiglioni (storia e filosofia) Prof.ssa Simonazzi (inglese); Prof. Franceschetti (Scienze motorie). Le altre discipline erano svolte dai medesimi docenti del corso B e presenti nella tabella relativa.

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

DISCIPLINA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			

Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, costituita da 27 elementi (8 maschi e 19 femmine), è composta dagli allievi della 4^oB dello scorso anno scolastico nel corso del quale una studentessa si è ritirata ed uno studente è passato ad altro corso del nostro istituto. Al termine del terzo anno due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e all'inizio della quarta sono stati inseriti sette studenti provenienti dalla classe terza di un altro corso. Una studentessa è rientrata all'inizio della classe quinta dopo aver trascorso un semestre all'estero e un'altra, al termine del primo quadrimestre del corrente anno, si è trasferita in altro corso della scuola.

La classe ha manifestato nel corso del triennio un atteggiamento progressivamente più maturo: alcuni studenti dimostrano interesse per l'attività didattica e per le diverse discipline e seguono le lezioni con attenzione costante, altri invece mostrano interessi settoriali nonché una partecipazione piuttosto passiva. Sono presenti interventi richiesti di chiarimenti anche se non sempre frequenti. Nel corso dell'anno si è evidenziato, pur in presenza di casi di maggiore fragilità o lacune e difficoltà in certe discipline, un livello complessivamente discreto; alcuni elementi hanno maturato, o conservato fin dalla classe terza, autonomia, responsabilità, interesse e capacità critica e in tali casi il livello di preparazione raggiunta risulta più che buono o eccellente. L'impostazione dell'attività didattica è risultata comunque favorita dall'atteggiamento di sostanziale disponibilità dimostrato dalla classe. A questo non sempre sono corrisposti adeguato impegno domestico, costanza nell'attività di recupero di lacune pregresse e capacità di organizzare in modo equilibrato il proprio lavoro; a seguito di ciò, si è evidenziata talvolta la mancanza di puntualità nell'affrontare le prove concordate. La discontinuità, rilevabile dal quadro relativo all'avvicendamento del corpo docente ha in parte contribuito a determinare particolari difficoltà in alcune discipline.

ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto in modalità CLIL nella disciplina Scienze naturali in lingua inglese il tema Plate tectonics theory. Il dettaglio del programma si trova in calce alla programmazione del docente della disciplina coinvolta

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Nel corso del triennio:

Metodi e strumenti

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche, visite d'istruzione, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa).

Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nelle singole discipline.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia delle

discipline, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate a risposta aperta
- test a risposta multipla
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore

Per le prove orali:

- interrogazione individuale
- discussione guidata
- esercitazioni scritte valutate per l'orale

Criteri di valutazione

Si riportano i criteri di valutazione elaborati a livello d'istituto e approvati in sede di collegio docenti:

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
1	Rifiuto della prova	Prova non affrontata
2	Preparazione inesistente	Mancato possesso di qualsiasi conoscenza e abilità applicativa
3	Carenze numerose e gravissime	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: assolutamente frammentarie e lacunose. Incapacità di orientarsi rispetto alle richieste. Completamente assente l'utilizzo del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: assente. Pertinenza nelle risposte date: del tutto inesistente.
4	Grave insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: frammentarie e lacunose. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: non accettabile. Utilizzo del linguaggio specifico: difficoltoso e non corretto. Capacità di sintesi: inesistente Pertinenza nelle risposte date: completamente inadeguata
5	Insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: superficiali e approssimative. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: del tutto casuale. Utilizzo non sempre corretto del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: difficoltosa. Pertinenza nelle risposte date: sporadica.
6	Sufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: semplici ma rispondenti ai nodi essenziali della materia Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata, anche se talora necessita del supporto e della guida del docente. Utilizzo del linguaggio specifico: sommario. Capacità di sintesi: modesta. Pertinenza nelle risposte date: accettabile.
7	Discreto	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti corrette, ma non completamente approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata e complessivamente autonoma. Utilizzo del linguaggio specifico: essenziale. Capacità di sintesi: non sempre appropriata Pertinenza nelle risposte date: nel complesso soddisfacente
8	Buono	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: corrette ed approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: buona. I quesiti proposti vengono affrontati con competenza e padronanza. Utilizzo del linguaggio: corretto e disinvolto. Capacità di sintesi: completamente appropriata. Pertinenza nelle risposte date: del tutto soddisfacente e sicura.
9	Ottimo	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti tali da evidenziare una preparazione sicura, approfondita e pienamente rielaborata. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: ottima. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare un apprezzabile livello di critica personale. Utilizzo sicuro del linguaggio specifico.

		Capacità di sintesi : efficace. Pertinenza nelle risposte: ottima.
10	Eccellente	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti complete e sostenute da una rielaborazione autonoma e critica. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: eccellente. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare abilità di approfondimento e di collegamento multidisciplinare o interdisciplinare. Utilizzo preciso e rigoroso del linguaggio specifico. Esposizione sciolta e sicura. Capacità di sintesi: efficace ed opportuna. Pertinenza nelle risposte: eccellente.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

Attività di orientamento in uscita: si fa riferimento alla tabella relativa

Incontro con il Dott. Cosimo Pederzoli operatore dell'organizzazione pacifista Operazione Colomba che è presente su base volontaria nei territori della Palestina occupata. Incontro con il Dott. Dario Leoni, ricercatore presso il Centre for the understanding of sustainable prosperity (CUSP, Centro di ricerca multidisciplinare sulla transizione sostenibile), University of Surrey (UK), dal titolo: "Green economy: la crisi ambientale e la transizione verde" . Conferenza(in lingua inglese) tenuta dal Prof. Quinn "British culture and the Great War of 1914-1918".

Campionati di Scienze Naturali; Agòn polymathéias (traduzione dal greco); Primavera Filosofia

AVIS. ADMO; AIDO

Uscite didattiche e visite di istruzione : Milano e visita al Museo di arte contemporanea; Viaggio di istruzione a Vienna e Budapest ; Rovereto, Museo della guerra e trincee del Nagia Grom. Lo scorso anno la classe ha partecipato al Viaggio della memoria a Praga

Certificazioni : First certificate; CAE (Cambridge Advanced C-1); Doppio diploma.

Una parte della classe ha seguito lungo l'intero triennio il progetto di biologia a curvatura biomedica .

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Per la prima prova scritta di **Italiano** sono state proposte le tipologie stabilite dal Decreto Legislativo, ovvero la redazione di elaborati concernenti gli ambiti artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori suggeriti dalle griglie di valutazione proposte dal ministero:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova scritta di **Greco**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di seconda prova.

Gli studenti hanno inoltre effettuato una simulazione comune con le classi quinte A e D sia della prova di italiano che della prova di greco rispettivamente nelle date del 2 e 7 maggio

Agli studenti è stato illustrata la struttura del colloquio:

- ✓ il colloquio ha inizio da un argomento interdisciplinare o multidisciplinare proposto dalla Commissione (testo, immagine, formula matematica ecc...) dal quale prende spunto poi la discussione, volta a dimostrare l'acquisizione dei contenuti, dei metodi e delle conoscenze delle singole discipline;
- ✓ prosegue con l'esposizione della propria esperienza nel "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento";
- ✓ vede una esposizione delle attività sviluppate in Educazione civica, se esse non sono nel frattempo emerse da una qualche disciplina durante la prima parte del colloquio;

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Fisica	Cariche elettriche e fulmini: i limiti della pericolosità
Matematica	Analisi di problemi descrittivi fenomeni reali; interesse semplice e complesso
Greco	La civiltà del libro; funzione della storia per lo sviluppo della consapevolezza civile; rapporto suddito-potere nell'antichità
Scienze	Economia ambientale; aspetti etici delle biotecnologie
Storia dell'arte	Evoluzione del concetto di museo
Filosofia	La riflessione bioetica; emergenza ecologica e responsabilità
Storia	Totalitarismo e democrazia; definizione di genocidio e violenza sui civili
Inglese	Why Orwell 1984 could be about now; Education in XX century and today
Latino	La schiavitù nel mondo antico e moderno; la libertà di religione
Italiano	La funzione civile e sociale della letteratura; il rapporto intellettuale-società; rapporti tra intellettuale e potere
Scienze motorie	Capacità di collaborazione e lavoro di squadra; gestione del gruppo; primo soccorso.

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica prescelte nell'istituto per il curriculum sono reperibili sul PTOF pubblicato sul sito;

all'interno di esse, ogni docente ha la libertà di selezionare i contenuti indicati nella propria programmazione.

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
 - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
 - Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
 - Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
 - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
 - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
 - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- **Si fa riferimento alle programmazione dei singoli docenti per ulteriori precisazioni circa gli argomenti di Educazione civica trattati nell'ambito ogni disciplina**

OBIETTIVI:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti e politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

corsi di recupero e approfondimento proposti dai docenti anche per preparare le prove scritte d'esame:
12 ore di greco in orario pomeridiano tra febbraio e maggio

VALUTAZIONE E CREDITI

Il consiglio di classe delibera di valutare, per le eventuali integrazioni del credito scolastico la documentata partecipazione ad attività complementari ed integrative, sia proposte dall'istituto che esterne ad esso secondo i criteri stabiliti nel collegio docenti di maggio.

COMPETENZE DELL'AREA COMUNE

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica:

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa:

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

COMPETENZE DELL'AREA UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il coordinatore appone la firma a nome del consiglio di classe, del quale ha acquisito l'approvazione.

_Carlotta Mazzanti

SEZIONE B

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Nome dello studente	Attività
1	Parrocchia S.Teresa di Gesù Scandiano
2	Comune di Cavriago
3	E 35
4	Farmacia Preti
5	Farmacia Fiorentini SNC
6	Farmacia Fiorentini SNC
7	Nobili RTZ LAGAL S,A.S.T.A
8	Supermercato Primavera S.N.C di M. Schiaretti
9	Avv. Annalisa Bertolini

10	Ambulatorio veterinario Cilloni-Manghi
11	Quintessenza ceramiche
12	Marella SRL Unipersonale
13	Circolo ANSPI Don P. Mazzolari ASD
14	S.Rocco SRL
15	Studio dentistico Dott.ssa Corghi
16	Comune di S. Ilario d'Enza
17	Velasca SRL
18	Semestre all'estero
19	APS Etoile C.T.E.
20	Parrocchia S.Teresa di Gesù B. Scandiano
21	CO.RE.S.S. Cooperativa sociale servizi sociali
22	DMF Trasporti Soc.Cop.
23	Farmacia Forti di F.Umberto e c. SNC
24	I.Rosati medico veterinario
25	Università degli studi di Parma
26	Ondechiare ASD
27	Ass. Notarile Procedure esecutive

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si fa riferimento al curriculum verticale di istituto.

Obiettivi generali

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità ;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria;
- garantire un processo di apprendimento e formazione permanente.

L'attività orientativa persegue:

- lo sviluppo delle competenze trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- lo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e della conoscenza di sé;
- lo sviluppo della cittadinanza digitale;
- l'apprendimento delle lingue straniere;

- l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;
- la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

Classe 5B classico Docente Elisabetta Grisendi	Ore università di istituto (ricercatori, avvocati, medici, giudici, monte ore universitari ecc.)	Ore università individuali	Ore attività progettuali scuola (affettività, salute mentale, FAI, PEER, Erasmus Eurodesk)	Ore nelle discipline curricolari	Altre ore (uscite didattiche con valore orientativo, stage...)	Attività di inserimento lavorativo per studenti con programmazione individuale	Totale
1	5	15	3	14	13		50
2	5	15	3	14	13		50
3	5	15	3	14	13		50
4	5	15	3	14	13		50
5	5	17	3	14	13		52
6	5	18	3	14	13		53
7	5	15	3	14	13		50
8	5	16	3	14	13		51
9	5	15	3	14	13		50
10	5	23	3	14	13		58
11	5	16	3	14	13		51
12	5	20	3	14	13		55
13	5	15	3	14	13		50
14	5	15	3	14	13		50
15	5	16	3	14	13		51
16	5	21	3	14	13		58
17	5	18	3	14	13		53
18	5	15	3	14	13		50
19	5	18	3	14	13		53
20	5	15	3	14	13		50
21						80	80
22	5	15	3	14	13		50
23	5	26	3	14	13		61
24	5	22	3	14	13		57
25	5	20	3	14	13		55
26	5	15	3	14	13		50
27	5	32	3	14	13		67

SEZIONE C

PROGRAMMAZIONI DELLE DISCIPLINE, OBIETTIVI

Materia: Lingua e Letteratura italiana**Insegnante: Prof. Filippo Maria Bertani**

Testi in adozione:

Bologna, Rocchi, Rossi: "Letteratura visione del mondo" voll. 2-B, 3-A, 3-B ed. Loescher
 D. Alighieri "Divina Commedia- Paradiso" ed. a scelta.

CONTENUTI

I Quadrimestre:

- Dante auctor e Dante viator nella cantica del Paradiso;

Il Romanticismo europeo

Il Romanticismo italiano

- Alessandro Manzoni
- Giacomo Leopardi

Le forme della narrativa francese da Stendhal a Zola

Il contesto storico della seconda metà dell'Ottocento: Positivismo, Naturalismo e Verismo;

- Giovanni Verga

II Quadrimestre

Il contesto storico della seconda metà dell'Ottocento: Decadentismo

- Charles Baudelaire
- Gabriele D'Annunzio
- Giovanni Pascoli

La narrativa del primo Novecento

- Luigi Pirandello
- Italo Svevo

La poesia della prima metà del '900

Le avanguardie storiche: Futurismo

- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale

-

METODI DI INSEGNAMENTO

Lo studio della letteratura ha seguito due direttrici principali. Affinché gli allievi si rendessero conto del quadro culturale all'interno del quale hanno operato gli autori, sono stati messi in evidenza i substrati filosofici e artistici caratterizzanti i vari periodi storici. Ciò anche al fine di favorire un approccio interdisciplinare, nonché la creazione di una rete atta a sostenere la produzione letteraria degli autori affrontati. L'altro aspetto curato è stato quello relativo agli scrittori e alle loro opere, sottolineandone sia il rapporto con il contesto storico-culturale sia con l'evoluzione dei generi letterari. Grande riguardo è stato dato alla lettura diretta dei testi di cui si sono analizzati i temi, lo stile e l'aspetto retorico. Ci si è avvalsi della lezione frontale, ma si è sempre cercato di stimolare la partecipazione degli alunni cercando di realizzare una lezione dialogata. La classe, infatti, nel corso di questi anni, ha dimostrato un interesse altalenante e un impegno non sempre costante; ciò ha favorito uno sviluppo non lineare delle competenze e, benché quasi tutti abbiano raggiunto gli obiettivi preposti, nella sua complessità la classe si attesta su livello discreto.

STRUMENTI E MEZZI

- Libro di testo

- Testi forniti dall'insegnante
- Slides in Power Point
- Materiali audiovisivi

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il curriculum assegna alla disciplina un totale di 4 ore settimanali, pari a 132 ore annue.

Lo spazio privilegiato è stato l'aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata determinata dalla conoscenza dei contenuti e dei testi; dalla capacità di approfondimento e rielaborazione personale degli stessi; dalla capacità di analisi del testo studiato; di collegamento nell'ambito della disciplina e interdisciplinare; dalla correttezza e scioltezza espositiva ed espressiva. Negli scritti si è tenuto conto, inoltre, dell'aderenza all'argomento proposto, della qualità e profondità dell'analisi dei testi non noti, nonché della correttezza ortografica, morfologica e sintattica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il lavoro è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. conoscenza della specificità e complessità del fenomeno letterario e la sua collocazione in una prospettiva storica; conoscenza diretta dei testi più rappresentativi della letteratura italiana, dal Romanticismo al '900, mediante un approccio diretto per favorirne l'analisi e la contestualizzazione;
2. consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana;
3. perfezionamento delle competenze linguistiche per l'acquisizione di un'adeguata proprietà e scioltezza espressive, sia orale che scritta;
4. sviluppo del senso estetico e dell'amore per la letteratura nella consapevolezza della sua importanza nell'arricchimento personale;
5. acquisizione di un'efficace capacità di lettura espressiva dei testi;
6. educazione alla discussione e al dibattito nel rispetto della personalità e delle idee altrui;
7. capacità di stabilire confronti e collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

La classe, nel suo complesso, ha raggiunto la totalità degli obiettivi sopra riportati. I risultati, generalmente, possono definirsi discreti.

Educazione civica

La funzione civile e sociale della letteratura; il rapporto intellettuale-società; i rapporti tra gli intellettuali e il potere.

Materia: Inglese nella classe VBC

Prof. Donatella Bartoli

1. CONTENUTI

Sono stati affrontati i seguenti macroargomenti:

The Romantic Movement (Wordsworth, Coleridge,)

The Victorian Age (Dickens, Wilde,)

The early XXth century and Modernism (the War Poets, Eliot, J. Joyce, Orwell)

The XXth century (Golding, Bradbury)

Durante l'estate gli alunni hanno letto integralmente il libro "Fahrenheit 451" di R. Bradbury opportunamente commentato.

I ragazzi hanno seguito una conferenza in lingua inglese tenuta dal prof. Quinn della Qelt English language school di Mantova dal titolo "WW1".

Gli argomenti di Educazione civica svolti sono i seguenti:

primo quadrimestre: Lettura e commento sull'articolo " Why Orwell's 1984 could be about now" e visione di un filmato sullo stesso argomento

secondo quadrimestre: The right to Education in the XXth century and today

2. METODO DI INSEGNAMENTO

L'ultimo anno di corso è stato interamente dedicato all'analisi del panorama letterario dal XIX secolo al XX secolo.

Nello studio della letteratura ho dato maggior peso all'analisi del testo letterario, attraverso un metodo deduttivo, guidando gli allievi ad una lettura il più critica possibile partendo dalla comprensione del testo.

Dai vari brani di lettura gli allievi hanno desunto gli aspetti tematici e stilistici dell'autore passando dal particolare ad una valutazione più generale delle problematiche relative all'autore, al genere letterario ed infine al periodo storico in cui questo è vissuto e ha scritto.

Durante l'analisi svolta in classe gli alunni sono stati gli "attori principali" della lezione anche se naturalmente sollecitati e opportunamente guidati dall'insegnante.

Questo ha fatto sì che ogni alunno non solo abbia apportato – secondo le capacità – il proprio contributo critico e culturale ad ogni singola lezione, ma abbia avuto l'opportunità di esprimersi ogni volta in lingua inglese sugli argomenti affrontati, migliorando fluidità ed accuratezza linguistica grazie al continuo feed-back dell'insegnante e dei compagni.

Lo strumento primario usato nel corso delle lezioni è stato il libro di testo corredato da presentazioni in power point per la presentazione del panorama letterario nei vari periodi storici.

3. STRUMENTI E MEZZI

Per le lezioni mi sono avvalsa del libro di testo in adozione – Spiazzi, Tavella, Layton, **Performer Shaping Ideas vol. 1 e 2** ed. Zanichelli – della lavagna, della LIM (se in presenza) per la presentazione dei periodi storico-letterari in Power Point e di filmati esplicativi.

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'insegnamento della lingua inglese prevede tre ore settimanali di insegnamento pari ad un monteore annuo di 99 ore. Comunque a causa di varie ragioni (festività, monteore, attività di orientamento, gite e progetti vari), il programma ha senz'altro subito un rallentamento. Pertanto lo studio di un paio di autori previsto nella programmazione di settembre non ha avuto luogo.

Lo studio della lingua Inglese nel corso dell'ultimo anno si è incentrato quasi unicamente sul programma di letteratura (fatta eccezione per le attività di educazione civica e per le esercitazioni di reading e listening in preparazione alle prove invalsi), mentre nel terzo e quarto anno lo studio della letteratura è andato pari passo con quello della lingua nelle sue quattro abilità.

5. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso prove scritte e prove orali.

Le prime sotto forma di questionari a risposte aperte e/o chiuse, esercizi di V/F e trattazioni sintetiche di un argomento (o essays).

Le prove orali in genere hanno verificato non solo la conoscenza del contenuto, ma allo stesso tempo la padronanza della L2 e le capacità di rielaborazione e di osservazione critica.

Nelle prove scritte si è valutata la correttezza formale come pure la capacità di analisi e sintesi, la coerenza logica, la scioltezza espositiva e la capacità di rielaborazione. La misurazione finale espressa in decimi è stata il risultato degli indicatori sopra espressi.

Oltre ai risultati relativi alle prove summenzionate, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo-didattico, dell'attenzione in classe, dell'impegno profuso e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

Nella misurazione non si è mai scesi al di sotto di 3/10 mentre il voto per verifiche eccellenti è stato 10/10.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe VBC, composta da 27 alunni, ha seguito un corso di studi di Lingua inglese regolare solo nel triennio, avendo avuto insegnanti sempre diversi nel corso dei primi due anni.

All'inizio del percorso assieme, la quasi totalità della classe evidenziava difficoltà talora anche gravi che emergevano soprattutto nel parlato. Gli alunni non riuscivano ad esprimere frasi di senso compiuto anche facili in modo organico e sostanzialmente corretto.

Nel corso del tempo, grazie ad un grande sforzo da parte di alcuni di loro, la situazione è migliorata, anche se permangono difficoltà da parte di un numero di alunni. Questi ultimi, purtroppo, non hanno supportato le loro fragilità con la necessaria costanza e tenacia nello studio, per cui non hanno colmato completamente le lacune ottenendo risultati davvero modesti.

Tuttavia quattro studenti hanno sostenuto con successo gli esami di certificazione linguistica: due di loro hanno svolto il First Certificate e altrettanti hanno sostenuto l'esame CAE (Cambridge Advanced – C1) sempre con ottimi risultati.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Insegnante : Munarini Nicoletta

Nella classe 5B ho insegnato matematica in tutto il triennio.

Il quadro orario di questa disciplina prevede per la classe quinta due ore settimanali di lezione per un totale di 66 ore annuali.

CONTENUTI

Funzioni e loro caratteristiche.

Limiti, continuità e derivate.

Applicazioni e studio di funzioni.

Educazione civica: analisi di problemi che descrivono fenomeni reali, interesse semplice e interesse composto.

METODI E MEZZI UTILIZZATI

La metodologia didattica adottata per lo svolgimento dei programmi presentati per grandi temi, è stata quella dell'avanzamento elicoidale, che ha permesso di ritornare sugli argomenti sviluppandoli ad un diverso livello di profondità.

Nel corrente anno scolastico è stato pertanto portato a compimento un lavoro svolto organicamente nel corso del triennio, durante il quale è stato possibile estendere l'attività di costruzione matematica attraverso l'individuazione di oggetti via via più complessi e trattare in modo trasversale i contenuti per evitare frammentarietà, cercando di evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi. Le lezioni sono state svolte soprattutto in modo frontale ma anche attraverso discussioni guidate per stimolare l'osservazione degli alunni, riconoscere correlazioni e individuare l'esistenza di nuove proprietà, cercando inoltre il maggior coinvolgimento possibile da parte della classe. Tutto questo, unitamente allo svolgimento di semplici esercizi, ha permesso di facilitare la comprensione e l'assimilazione della disciplina. Il riferimento principale durante le lezioni in classe è sempre stato il manuale in possesso degli alunni (Libro di testo : Bergamini - Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro” Ed. Zanichelli) Nel corso dei vari anni scolastici sono state anche svolte sistematicamente attività di recupero attraverso lezioni pomeridiane o assegnazione di lavoro domestico supplementare.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Al fine di un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si è diversificato il carattere delle prove di verifica di tipo strutturato o semistrutturato, proposte agli alunni al termine di ogni unità didattica. Oltre ai compiti scritti più “tradizionali”, infatti sono state svolte prove di diverso tipo quali test a risposta multipla e questionari a risposte aperte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie per le prove scritte e orali presentate nel piano di lavoro iniziale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel piano di lavoro comune, citato precedentemente, sono stati fissati anche gli obiettivi didattici ed educativi, intesi come ampliamento e progressivo rafforzamento di quelli raggiunti alla fine del biennio e validi per tutto il triennio.

Essi si possono riassumere essenzialmente nei seguenti punti:

- stimolare le capacità intuitive degli alunni e condurli alla verifica delle loro intuizioni;
- fare acquisire un linguaggio preciso e specifico sia scritto che parlato;
- guidare alla capacità di analisi, correlazione e sintesi;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio;
- sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo;

- aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

Alla fine del triennio si può dire che gli obiettivi sopra presentati siano stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni seppur in modo differenziato come compare dai voti di profitto.

Sono presenti all'interno della classe alcuni elementi dotati di buone capacità logiche che, supportati anche da un impegno serio e puntuale, hanno raggiunto una preparazione sicura e approfondita. Altri, con capacità discrete o sufficienti, hanno ottenuto risultati positivi grazie soprattutto ad una applicazione diligente e puntuale. Vi sono infine molti alunni che hanno riportato un profitto appena sufficiente dovuto sia a lacune di base sia ad una applicazione non sempre costante.

Il clima durante le lezioni è stato cordiale e sereno, anche se la classe ha sempre partecipato un po' passivamente alle lezioni e spesso solo su sollecitazione da parte dell'insegnante.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FISICA

Insegnante : Munarini Nicoletta

In questa classe ho insegnato fisica in tutto il triennio, all'insegnamento di questa materia sono state dedicate settimanalmente due ore di lezione per un totale di 66 ore annuali.

CONTENUTI

Elettrostatica: la carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico. Flusso di campo elettrico. Teorema di Gauss per il campo elettrico.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Teorema di Coulomb. Capacità elettrica e condensatore; sistema di condensatori; lavoro di carica ed energia di un condensatore.

Corrente elettrica continua . La corrente elettrica nei solidi.

Campo magnetico statico.

L'induzione elettromagnetica.

Educazione civica: cariche elettriche nell'atmosfera e fulmini, i limiti di pericolosità della corrente elettrica.

METODI, MEZZI E SPAZI UTILIZZATI

Sul piano metodologico lo svolgimento del programma si è basato su tre elementi fondamentali:

- l'impostazione concettuale e la costruzione teorica;
- la risoluzione di semplici problemi;
- l'attività di laboratorio.

Le lezioni teoriche sono state svolte in modo frontale, cercando di coinvolgere nel modo più attivo possibile gli alunni. Importante è stato anche, nel corso di questi anni, l'utilizzo, seppure saltuario, del laboratorio di fisica; gli studenti hanno svolto alcune esperienze assistiti da un insegnante tecnico-pratico.

Il riferimento principale durante le lezioni è stato il manuale in possesso degli alunni integrato, in qualche caso, da appunti preparati dall'insegnante.

(Libro di testo: Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro. L'elettromagnetismo" Ed. Zanichelli)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica del livello di preparazione degli alunni è avvenuta attraverso prove scritte e almeno una orale per quadrimestre. Sono state proposte prove scritte di diverso tipo quali problemi, test a risposta chiusa e questionari a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie per le prove scritte e orali presentate nel piano di lavoro iniziale. La valutazione finale terrà conto del voto di profitto, dell'attenzione e dell'interesse in classe e dell'impegno di studio individuale .

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali presentati nella programmazione iniziale e validi per il triennio sono i seguenti:

- a) abituare gli alunni a formulare ipotesi e confrontarle con i risultati;
- b) fare acquisire il metodo sperimentale proprio della fisica;

- c) promuovere un linguaggio corretto sintetico;
- d) mostrare le relazioni esistenti tra grandezze fisiche ed operatori matematici;
- e) fare apprendere l'uso di semplici strumenti

Gli obiettivi sopra esposti sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe. Le verifiche svolte hanno evidenziato un discreto impegno da parte della maggioranza degli alunni e un'acquisizione dei contenuti mediamente più che sufficiente, permangono però casi di risultati solo sufficienti dovuti, essenzialmente, ad un'applicazione non sempre costante e/o ad un'acquisizione prevalentemente mnemonica degli argomenti della disciplina.

Lingua e letteratura Greca

Docente: prof.ssa Elisabetta Grisendi

Contenuti

Lettura in greco:

Orazione: Epitaffio di Pericle, Tucidide, Storie, 36-41

- Teatro

Tragedia: Euripide. Vita, opere, pensiero.

Commedia Nuova.: Menandro. Vita opere, pensiero.

- La poesia Ellenistica

Quadro storico culturale

Callimaco. Vita, opere, poetica.

Teocrito e la poesia bucolica: Vita, opere, poetica

Apollonio Rodio e la nuova epica. Vita, opere, poetica

- L'epigramma ellenistico (e la forma nel tempo)

Introduzione al genere, le Scuole, lettura in traduzione e commento.

- Il Romanzo greco

Riflessione generale sul genere, confronto di temi e forme.

- La Storiografia

Polibio. Vita, opere, poetica

Plutarco. Vita, opere, poetica

- Luciano

Vita, opere, poetica

Metodi di insegnamento e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Materiali audiovisivi
- Schede di analisi e di sintesi preparate dall'insegnante
- Saggi critici

Libro do testo: AA.VV, Storia e autori della letteratura greca, vol. 3, Zanichelli

Versionario e dispense

Spazi e tempi del percorso formativo

In base ai programmi ministeriali le ore di lingua e letteratura greca sono 3 alla settimana, ripartite

dall'insegnante in un'ora di laboratorio di traduzione di testi in prosa, due ore tra spiegazione della

letteratura e degli autori ed interrogazione orale.

Criteri e strumenti di valutazione

Criteri: per le prove scritte si terrà conto della comprensione del testo, della competenza linguistica

e della resa in forma italiana. Per le prove orali si terrà conto della conoscenza della materia, della

capacità di esporla in forma sintetica e chiara, dell'approccio al testo greco, della capacità di intessere relazioni e connessioni con quanto già noto in modo interdisciplinare.

La valutazione numerica, con voti da 1 a 10, sarà attribuita alla singole prove sulla base del conseguimento degli obiettivi prefissi, con il coinvolgimento dell'allievo in un processo di autovalutazione. I voti saranno immediatamente comunicati agli interessati nel caso di verifiche orali, e a distanza di pochi giorni in caso di verifica scritta.

Strumenti: Interrogazioni orali. Saranno frequenti sia individuali alla cattedra, sia dal posto nel corso

di ripasso della materia o della correzione dei compiti assegnati. Svolgimento di almeno 2 prove scritte per ogni periodo, consistenti nella traduzione di passi di autori greci graduati sul livello di conoscenza raggiunto dagli allievi.

Obiettivi raggiunti

La classe 5°BC, di cui sono insegnante da questo anno scolastico, presenta un profilo variegato: solo pochissimi studenti si mostrano padroni delle conoscenze morfosintattiche, a fronte di una larga maggioranza che possiede la grammatica in modo frammentario e lacunoso, con conseguente difficoltà nell'atto della traduzione.

Obiettivi educativi

- Sviluppare le competenze linguistiche, mettendo in relazione costante latino e greco e le altre lingue di origine indo-europea.
- Sviluppare le competenze logiche nell'approccio con diverse discipline umanistiche e scientifiche.
- Accrescere il senso storico nel recupero del rapporto di continuità-alterità con il passato.
- Mettere in relazione le discipline.
- Esercitare la capacità critica.
- Essere consapevole della propria identità culturale, declinandola anche nel vissuto personale.
- Formare una coscienza civica (vita activa).

Obiettivi didattici

- Conoscere con precisione le nozioni di base della morfologia e della sintassi.
- Acquisire un metodo di lettura ed interpretazione, finalizzato alla comprensione e produzione di testi articolati e corretti.
- Conoscere gli autori e i testi più rappresentativi della letteratura greca dell'età ellenistica e tarda, collocare i testi antichi in una prospettiva diacronica valutandone il rapporto con i modelli.
- Saper tradurre (passaggio da testo a contesto)
- Saper svolgere una accurata analisi del testo dal punto di vista stilistico, retorico, contenutistico
- Lettura dei metri fondamentali: esametro, distico elegiaco, trimetro giambico.

Contenuti di Educazione Civica:

- La civiltà del libro: libertà di parola, pensiero, opinione.
- La funzione della memoria e della storia per lo sviluppo di una coscienza civile.
- Il rapporto suddito-potere nel mondo ellenistico.

Materia: Latino Prof.ssa Lucia Casali

Libri di testo

-Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, AD MAIORA!, Letteratura e civiltà di Roma antica, ed. Einaudi scuola, vol.2^ "L'età augustea" e vol.3^ "L'età imperiale";

Profilo della classe

La classe 5B, che ho seguito solo quest'anno, si è presentata subito piuttosto eterogenea: parecchi alunni hanno frequentato regolarmente e si sono mostrati interessati agli argomenti

svolti e al dialogo educativo in generale, vedendo nelle discipline classiche un importante momento di confronto culturale e di arricchimento personale; mentre altri hanno un atteggiamento più passivo o poco costante. Il profitto è stato altalenante, non per tutti sufficiente a causa della difficoltà nell'approccio ai testi e a lacune linguistiche pregresse. Il lavoro di ripasso ed esercizio linguistico in classe, teorico e pratico, non è stato seguito da tutti con impegno e assiduità, e molti hanno stentato a raggiungere risultati adeguati nelle verifiche scritte. Più agevole è stato l'impatto con le tematiche letterarie, al cui studio gli studenti si sono dedicati con maggiore interesse e con migliore profitto. È stato affrontato lo studio degli autori più rappresentativi della letteratura latina, dall'età Giulio-Claudia all'età degli Antonini. La presentazione degli argomenti è stata sostenuta dalla lettura dei testi, il più possibile in lingua originale, o altrimenti in traduzione italiana. In conclusione, diversi allievi hanno migliorato la loro preparazione linguistica e hanno cercato di compensare le difficoltà nell'approccio alla lingua, raggiungendo un livello di preparazione complessivo quasi discreto, buono o, in certi casi, ottimo. Solo pochi, per scarso impegno e discontinuità nello studio non sono del tutto sufficienti.

Contenuti

TRADUZIONE e consolidamento di sintassi

Traduzione di passi di autore dal testo di Letteratura, versioni da fotocopia con analisi e ripasso della sintassi del periodo, del verbo e dei casi; prove assegnate all'esame di Stato Autori affrontati: Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito, Plinio	settembre-maggio e in particolare il mese di febbraio
--	---

AUTORI e LETTERATURA

Argomenti	Periodo svolgimento
<i>L'età Augustea</i>	
Livio	ottobre
Ovidio	novembre
<i>L'età Giulio-Claudia</i>	
Seneca Ed.civica: "Come comportarsi con gli schiavi" (<i>Ep.ad Lucilium</i> , 47, 1-13)	fine novembre-gennaio
Petronio <i>Satyricon</i>	febbraio
<i>L'età dei Flavi</i>	
Quintiliano	marzo
<i>Il principato adottivo e gli Antonini</i>	
Tacito Ed.civica: "L'incendio di Roma" (XV, 38-44, in IT, pdf)	Marzo-aprile
Plinio il giovane ED.Civica: <i>Epistulae</i> , X, 96-97 "Che cosa fare con i cristiani?"	Aprile
Svetonio	Aprile
Apuleio	Aprile-maggio
<i>Letteratura cristiana (cenni)</i>	maggio
Tipologie di generi: i testi sacri, Acta e Passiones, apologetica, Girolamo, Agostino	(maggio)

EDUCAZIONE CIVICA

1^Quadrimestre: la schiavitù nel mondo antico e forme di schiavitù moderna: considerazioni sul testo di Seneca "Gli schiavi" (*Ep.ad Lucilium*, 47,1-21 in IT) e attualizzazioni.

2^Quadrimestre: principato e libertà religiosa: considerazioni sul comportamento verso i Cristiani partendo dal racconto dell'incendio di Roma di Tacito (*Annales*, XV, 38-44-in IT pdf) e dalla "Epistola di Plinio a Traiano sui cristiani" (X,96 e 97, in IT).

Metodi di insegnamento

Si sono svolte principalmente lezioni frontali, dando rilevanza alla lettura in lingua, traduzione ed all'analisi approfondita dei passi degli autori studiati. La storia letteraria è stata presentata in stretta relazione con i testi letti, per una più profonda comprensione degli autori e dei generi letterari affrontati. Le domande da parte della docente hanno cercato di stimolare la riflessione sulla lingua e sulle tematiche presenti nei brani e di suscitare la riflessione critica, con collegamenti tra la letteratura classica e la sua permanenza anche in tempi più recenti. L'esercizio di traduzione è stato fatto sia sui testi degli autori all'interno del percorso letterario sia su altri passi sempre di autore, partendo dalle ipotesi degli alunni e stimolando la riflessione sul lessico e le strutture morfo-sintattiche. Nel secondo quadrimestre la traduzione e il commento dei passi di Tacito e Quintiliano sono stati preparati autonomamente in piccoli gruppi, poi presentati alla classe (un passo diverso per ciascun gruppo).

Strumenti e mezzi

Libri di testo, dizionari, LIM, mappe concettuali e PPT su Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione tiene conto del livello di partenza e del raggiungimento degli obiettivi didattici, dell'impegno e della partecipazione; essa prevede l'utilizzo di tutta la scala dei voti da 1 a 10 e si basa sui criteri generali approvati dal Collegio Docenti.

Le prove per la valutazione dello scritto sono state di traduzione, di traduzione e confronto con un passo già affrontato dello stesso autore, o traduzione con pre-testo e post-testo e tre quesiti di comprensione del passo. In particolare nel secondo quadrimestre, in preparazione alla seconda prova, sono stati proposti: una prova di traduzione e risposta a tre quesiti, della durata di tre ore (18 aprile) e una prova comune a tutte le classi quinte della durata di 4 ore (3 maggio), sempre di traduzione e quesiti di comprensione. Per quanto riguarda l'orale la valutazione è stata fatta per mezzo di colloqui orali e test a risposta aperta.

Quanto ai criteri disciplinari e alla griglia di valutazione, ci si attiene a quanto stabilito collegialmente, e precisamente:

Prove scritte:

- 1) Comprensione del senso generale del testo
- 2) Capacità di identificare e tradurre le strutture morfo-sintattiche della lingua
- 3) Capacità di rendere il testo latino in un italiano corretto, scorrevole,

appropriato.

- 4) Risposte ai quesiti (se presenti)

Prove orali:

- 1) Conoscenza dei contenuti relativi alla storia della letteratura latina e capacità di contestualizzare i testi;
- 2) Conoscenza dei testi degli autori latini, in lingua originale o in traduzione.
- 3) Capacità di tradurre e analizzare le strutture morfo-sintattiche
- 4) Capacità espositiva ed espressiva.
- 5) Capacità di collegamento nell'ambito della materia e interdisciplinare
- 6) Apporto critico personale.

Prova scritta:

- gravemente insufficiente (voto: da 1 a 4), quando l'elaborato presenti decisivi fraintendimenti che dimostrino lacune nelle conoscenze di morfo-sintassi.
- insufficiente (voto: 5), quando l'elaborato presenti errori tali da pregiudicare la comprensione del senso del brano proposto;
- sufficiente (voto: 6), quando l'interpretazione, pur non priva di pecche, colga il senso generale e dimostri il possesso non gravemente lacunoso dei pre-requisiti;
- discreto (voto: 7), quando l'interpretazione dimostri che lo studente sa risolvere le più rilevanti difficoltà nella traduzione e rendere il senso con accettabile precisione;
- buono (voto: 8), quando l'interpretazione dimostri non trascurabili capacità di comprensione e resa del testo nei suoi aspetti morfo- sintattici e stilistici;
- ottimo (voto: 9-10), quando la traduzione compri eccellenti attitudini a rendere il testo non solo in aderenza alle sue caratteristiche morfo-sintattiche, ma anche con attenzione e sensibilità al lessico e ai diversi livelli di stile.

Prova orale:

- gravemente insufficiente (voto: da 1 a 4), quando si individuino carenze nel possesso dei pre-requisiti e nella capacità di applicazione;
- insufficiente (voto: 5), quando, pur nel possesso dei pre-requisiti, si riscontrino lacunosità nel possesso e nella rielaborazione delle informazioni;
- sufficiente (voto: 6), quando si riscontrino possesso adeguato dei pre-requisiti e accettabile capacità di rielaborazione dei contenuti;
- discreto (voto: 7), quando ai tratti nel punto precedente si aggiunga una qualità dell'informazione tale da mostrare ordine e diligenza nell'organizzazione dei dati e nell'esposizione;
- buono (voto: 8), quando alla qualità non trascurabile dell'informazione si aggiungono doti di rielaborazione e di autonomo approfondimento;
- ottimo (voto: 9-10), quando al possesso sicuro di nozioni e metodo si aggiungano sicurezza nel giudizio critico e incisivi apporti di analisi personale e approfondimento di temi e scelte metodologiche.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina. Acquisire il lessico fondamentale. Conoscere, attraverso il testo, le strutture che regolano la lingua latina.

Conoscere i passaggi fondamentali e gli autori della latinità, attraverso la lettura di passi di autore.

Abilità

Saper ricodificare il testo latino in una forma italiana corretta e lessicalmente appropriata. Saper rilevare analogie e differenze, istituire rapporti tra il latino e l'italiano e anche il greco.

Competenze

Saper collocare i testi e gli autori nel corretto contesto storico e culturale Saper riconoscere gli elementi sintattici e lessicali di un testo. Sapersi orientare nella traduzione, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica. Saper usare dizionario e il lessico in funzione della comprensione di frasi e testi. Saper esporre con chiarezza e proprietà nella traduzione scritta o nell'esposizione orale

Materia: Scienze Naturali: Docente: prof.ssa Maria Carla Ferrari

CONTENUTI

I contenuti delle unità didattiche sono stati scelti in base alle indicazioni ministeriali e alle decisioni del gruppo di materia, tenuto conto dell'esiguo monte-ore settimanale (2 ore).

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA: L'atomo di carbonio e la sua ibridazione - Gli idrocarburi alifatici e la molecola del benzene - I gruppi funzionali e le classi di molecole organiche che ne derivano - Derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi. - La polimerizzazione

BIOMOLECOLE E METABOLISMO CELLULARE: I carboidrati: struttura e funzioni; legame - Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi - Aminoacidi e proteine - Ruolo delle proteine enzimatiche e dei coenzimi - La molecola di ATP e le reazioni accoppiate - La fosforilazione - Catabolismo dei carboidrati: glicolisi e respirazione cellulare, - fermentazione lattica e alcolica.

ELEMENTI DI GENETICA E REGOLAZIONE DELLA ESPRESSIONE GENICA: Ruolo del DNA negli organismi viventi - Il genoma umano - Confronto fra significato della regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti - Le cellule staminali: ruolo, caratteristiche e classificazione in base alla loro potenzialità differenziativa

INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE: Biotecnologie tradizionali e innovative - Tecnologia del DNA ricombinante - Topi knock-down - Clonazione di organismi pluricellulari - Organismi Geneticamente Modificati - Le biotecnologie in medicina.

PLATE TECTONICS THEORY (in metodologia CLIL): Continental Drift and Wegener theory - Seafloor Spreading - Plate Tectonics: Divergent, Convergent and Transform Plate Boundaries.

Educazione Civica

La parte di Educazione Civica ha riguardato:

- per il primo quadrimestre tematiche di Economia Ambientale a seguito dell'intervento del dott. Dario Leoni (University of Surrey, Centre for Environment and Sustainability) dal titolo "Green economy: basi e prospettive".
- per il secondo quadrimestre aspetti etici delle Biotecnologie e dell'utilizzo di cellule staminali in medicina.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale partendo dal libro di testo, discussione guidata, visione di materiale audiovisivo e di slide appositamente realizzate dall'insegnante. Utilizzo del laboratorio di chimica, soprattutto per i primi argomenti. Il tipo di insegnamento impartito è stato finalizzato ad affrontare nel migliore dei modi l'esame di stato a fine anno.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tempi:

- ore settimanali = 2
- ore annuali convenzionali = 66
- ore effettivamente svolte = circa 60

Spazi:

aula e laboratorio di scienze

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono consistite in almeno 1 interrogazione programmata e 2 verifiche scritte valide per l'orale a quadrimestre; la scelta di avvalersi di interrogazioni programmate ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti, sollecitando la loro capacità di autovalutazione e la loro correttezza nei confronti della classe e dell'insegnante. La somministrazione di 2 verifiche scritte obbliga comunque gli studenti a studiare il programma nella sua interezza

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho insegnato in questa classe a partire dal secondo anno, ed erano miei studenti anche i ragazzi che in quarta si sono aggiunti provenendo dalla sezione C. Gli studenti sono sempre apparsi piuttosto disomogenei sia nell'atteggiamento scolastico che nell'interesse verso la materia. I seguenti obiettivi sono stati, pertanto, raggiunti dalla classe a livelli molto diversi (da appena sufficiente a ottimo):

- conoscere cosa sono e a cosa possono servire le molecole organiche e i polimeri organici;
- conoscere struttura e funzione delle biomolecole;
- conoscere i principi generali del metabolismo cellulare;
- saper valutare la complessità e l'importanza del processo di regolazione genica per gli organismi pluricellulari;
- interpretare correttamente la complessità del genoma umano e il ruolo del "DNA spazzatura";
- costruirsi un'opinione critica circa il tema degli OGM e della "carne sintetica";
- conoscere l'uso delle biotecnologie e i problemi etici connessi al loro utilizzo;
- conoscere gli elementi principali della Teoria della tettonica delle placche.

i

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ANTONIO BRIGHI

CONTENUTI:

Il Neoclassicismo in Italia e nel resto d'Europa; l'età romantica (con particolare riguardo alle ricerche condotte in ambito pittorico); dal Realismo all'Impressionismo: la lotta contro i vincoli imposti dall'Accademia; esperienze figurative allo scadere del XIX secolo: le premesse dell'Arte Contemporanea; le Avanguardie artistiche del Primo Novecento: saggi campione, dall'Espressionismo al Surrealismo; l'architettura moderna; gli artisti e la Seconda Guerra Mondiale; una selezione di testi legati al Secondo Novecento, dall'Informale alla Pop Art.

METODI DI INSEGNAMENTO:

L'attività didattica si è sviluppata attraverso lezioni frontali fondate sul contributo testuale ed iconografico del manuale in adozione: naturalmente l'insegnante ha sollecitato la partecipazione degli studenti a un dibattito sulle novità radicali introdotte dall'età contemporanea nel campo dell'arte.

STRUMENTI E MEZZI:

Il libro di testo (Arte/Bene Comune, Edizioni Bruno Mondadori, volume 3) è stato integrato, di volta in volta, con pagine scelte di specialisti di livello universitario (ad esempio, Francesco Arcangeli, Angela Vettese, Umberto Eco, Flavio Caroli) e materiali reperiti in rete.

VISITE GUIDATE

La classe è stata coinvolta a Milano in un percorso guidato dal docente di Storia dell'Arte e centrato sul tema della ricerca in ambito figurativo e architettonico in età moderno-contemporanea.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il docente, nelle due ore settimanali a disposizione, ha agito per garantire la copertura dell'intero percorso previsto dal Ministero (occorre ricordare che gli allievi del Ministeriale incontrano la disciplina solo a partire dal terzo anno, con il rischio di non poter metabolizzare adeguatamente l'enorme mole di contenuti del programma): in quest'ottica, anche per non comprimere gli spazi destinati alle verifiche, si è deciso di selezionare "all'osso" le opere (ad esempio, maestri di peso assoluto come Van Gogh e Cezanne, Matisse e Kandinsky, Boccioni e De Chirico, sono rappresentati da un unico lavoro; il Surrealismo è rappresentato dal solo Dalì, e di Picasso compaiono unicamente due testi)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Il docente ha fatto propria la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Storia dell'Arte: le prove, in numero di almeno due per quadrimestre, sono state affrontate dagli allievi in forma di interrogazioni e di test scritti validi per l'orale, prendendo le mosse, sempre e comunque, dal riconoscimento del documento artistico, e procedendo con la lettura formale. Il voto finale tiene anche conto del coinvolgimento dei singoli nelle attività curricolari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Parte della classe appare in grado di muoversi con disinvoltura lungo l'asse cronologico del programma: gli allievi, comunque, dimostrano generalmente una discreta padronanza degli strumenti linguistici indispensabili per trattare gli argomenti della disciplina

EDUCAZIONE CIVICA Riguardo alla trattazione dei temi di Educazione Civica declinati entro la cornice di Storia dell'Arte, alla classe è stata proposta una riflessione sull'evoluzione del concetto di Museo, da luogo sacro alle Muse a spazio di confronto con i nuovi scenari del contemporaneo. A tale proposito gli allievi hanno ricevuto una serie di agili contributi a firma di Tomaso Montanari (*Il senso dei musei*) e di Chiara Grassi (*Il museo tra storia, cultura e didattica. Funzione educativa e ruolo sociale*), e sono stati coinvolti dall'insegnante in un dibattito relativo alla deriva mercantile di questa nobilissima istituzione.

Materia: Storia

Docente: prof.ssa Carlotta Mazzanti

CONTENUTI:

Il curriculum di Storia è stato organizzato secondo un ordine cronologico; sono stati presi in esame gli eventi più significativi dall'età giolittiana agli anni settanta.

Una particolare cura è stata rivolta alle vicende della storia italiana, al dibattito sulla Resistenza e alla nascita della Repubblica, con particolare attenzione ai fondamenti della Costituzione.

Eta' giolittiana

Prima guerra mondiale

Rivoluzione russa

Il dopoguerra e la crisi del '29

I totalitarismi

- fascismo

- stalinismo

- nazismo

Seconda guerra mondiale e la resistenza

Il secondo dopoguerra

La guerra fredda e il mondo bipolare

La decolonizzazione
 Il dopoguerra in italia
 La nascita della repubblica in italia.
Aspetti fondanti della costituzione

METODI D'INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale.
- ✓ Discussione guidata.
- ✓ Lettura di documenti fonte e storiografici.
- ✓ Materiali audiovisivi
- ✓ Esposizione individuale di argomenti scelti dagli studenti.

Libro di testo: Alberto Maria Banti, Dinamiche della storia, vol.3, Editori Laterza

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO - STRUMENTI E MEZZI

In base ai programmi ministeriali le ore settimanali da destinare alla storia sono tre.

Sono state proposte verifiche orali , discussioni guidate, esposizioni individuali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In sede di valutazione quadrimestrale e finale è stato espresso un giudizio complessivo sull'allievo, tenendo conto dei risultati conseguiti nelle prove di verifica espressi con valutazioni numeriche da 1 a 10 ma anche dell'attenzione, dell'interesse, della partecipazione, della disponibilità , del senso di responsabilità dimostrati in classe .

Per la valutazione si sono considerati i seguenti criteri:

Conoscenza dei fenomeni e problemi storici articolata in ordine sincronico e diacronico.

Capacità di argomentare con proprietà, di servirsi del lessico specifico.

Capacità di costruire sintesi organiche che pongano in relazione diversi livelli di indagine e mostrino uso adeguato di materiali diversi.

Capacità di utilizzare le competenze acquisite nell'analisi del presente.

OBIETTIVI

CONOSCENZE e CAPACITA':

- conoscere i principali avvenimenti storici che vanno dalla fine del secolo XIX alla seconda metà del XX;
- conoscere concetti, termini, categorie tipiche della narrazione e della ricerca storica
- comprendere gli eventi della storia come fenomeni collegati in spazi e tempi precisi e ricostruirli con rigore logico, utilizzando fonti documentarie
- saper analizzare, anche dal punto di vista storiografico, documenti e testi ;
- saper riconoscere con sicurezza nessi storico-temporali e causali tra diversi eventi;
- saper vedere la storia nel suo divenire (lunga durata /breve durata / cesure),
- saper periodizzare le diverse epoche storiche, riconoscendone le caratteristiche generali nelle manifestazioni particolari della cultura e degli eventi;
- consolidare il linguaggio metodologico di base

OBIETTIVI RAGGIUNTI Gli allievi hanno sviluppato nel tempo interesse verso le questioni di carattere politico e sociale con una certa propensione alla problematizzazione dei temi più vicini alla contemporaneità. Le conoscenze acquisite risultano generalmente abbastanza organiche e corrette e, in alcuni studenti, sono sostenute da particolare attenzione per le questioni di storia contemporanea relativamente all'intreccio tra politica ed etica e tra politica ed economia. La classe ha progressivamente maturato sensibilità e attenzione per le problematiche storiche e storiografiche . La maggior parte della classe ha raggiunto una conoscenza complessiva discreta degli argomenti trattati. Alcuni elementi hanno saputo approfondire in modo autonomo i temi affrontati e sanno utilizzare criticamente le competenze disciplinari acquisite

Materia: Filosofia

Docente: prof.ssa Carlotta Mazzanti

CONTENUTI

Il programma è stato sostanzialmente svolto attraverso l'analisi del sistema di pensiero dei

filosofi considerati, con particolare attenzione all'organicità dei rispettivi sistemi, alle relazioni e al confronto tra i pensatori e tra questi e il contesto storico in cui si sono affermati.

Particolare attenzione è stata rivolta ai sistemi di pensiero che nell'ultima parte dell'Ottocento si sono intrecciati allo sviluppo delle ideologie fondamentali e ai pensatori che hanno saputo interpretare con acutezza e profondità la crisi delle certezze che hanno caratterizzato il Novecento e la contemporaneità.

Autori trattati

- Schopenhauer
 - Kierkegaard
 - Feuerbach
 - Marx
 - Positivismo(sintesi)
 - Nietzsche
 - Freud
 - Bergson
 - H. Arendt
 - Esistenzialismo: caratteri generali
 - Percorso tematico "la ridefinizione dell'uomo": Heidegger, Sartre, Marcuse, Lévinas
11. Jonas
12. Bioetica

METODI D'INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale e dialogata.
- ✓ Discussione guidata .
- ✓ Lettura e analisi guidata di testi
- ✓ Utilizzo del manuale, materiale fornito dalla docente, audiovisivi.
- ✓ Manuale in adozione: Abbagnano- Fornero, La ricerca del pensiero, vol 3, Ed. Paravia

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO - STRUMENTI E MEZZI

Secondo i programmi ministeriali le ore settimanali da dedicare alla filosofia sono tre.

Le prove di verifica hanno accertato il corretto apprendimento degli alunni, la partecipazione attiva e puntuale, l'interesse, il senso di responsabilità.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In sede di valutazione quadrimestrale e finale è stato espresso un giudizio complessivo sull'allievo, che ha tenuto conto dei risultati conseguiti nelle prove di verifica espressi con valutazioni numeriche da 1 a 10 ma anche dell'attenzione, dell'interesse, della partecipazione, della disponibilità dimostrati.

Per la valutazione si considerano i seguenti criteri:

1. Correttezza linguistico-grammaticale (correttezza formale, ricchezza espressiva, padronanza del linguaggio specifico);
2. Conoscenze (pertinenza, ricchezza e completezza degli argomenti);
3. Organizzazione del discorso (ordine dell'esposizione, coerenza delle argomentazioni, capacità di sintesi);
4. Livello critico-valutativo (approfondimenti, valutazione critica).

OBIETTIVI

CONOSCENZE E CAPACITÀ

- conoscere i contenuti fondamentali (termini e concetti) relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero presentati .
- essere in grado di riproporre con sicurezza gli argomenti svolti e i concetti presentati nei loro contenuti e passaggi argomentativi fondamentali
- affinare le competenze necessarie per riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- consolidare la capacità di analisi di testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici seguendo una metodologia rigorosa, già appresa negli anni precedenti.
- essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni (capacità di interpretazione critica)

- saper applicare le conoscenze e gli strumenti appresi dalla filosofia alla realtà contemporanea, utilizzandoli per una sua più approfondita comprensione

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato disponibilità, interesse e una partecipazione alle lezioni attenta anche se non in tutti attiva. Quasi tutta la classe ha rafforzato il metodo di studio e la capacità di cogliere lo specifico della disciplina sia in relazione alle strutture concettuali che al linguaggio e conosce abbastanza correttamente i sistemi di pensiero presi in esame. L'impegno, l'interesse e la continuità nello studio si sono consolidati nel corso del triennio. La classe, nonostante alcuni elementi di fragilità, in relazione ad attitudini individuali, conoscenze di base e discontinuità nel lavoro, ha mostrato di saper cogliere il valore autenticamente formativo della disciplina.

Contenuti di educazione civica

La riflessione bioetica: possibilità e liceità dell'intervento sulla vita.

L'emergenza ecologica

Totalitarismo/Democrazia

Genocidio e violenza sui civili

Scienze Motorie e Sportive

Docente: Stefania Sassi

Contenuti

La programmazione si è svolta in maniera regolare. La classe ha sempre risposto alle attività proposte con entusiasmo e disponibilità.

I contenuti affrontati sono stati assimilati in modo corretto.

Potenziamento fisiologico

Rielaborazione degli schemi motori di base

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Informazioni sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

Metodi di insegnamento

Tenendo conto della specificità della classe, si è passati da un approccio globale ad uno più specifico negli sport di squadra per consentire una visione "tattica del gioco", mentre nelle attività individuali la progressione analitica è passata gradualmente dal semplice al complesso e dal facile al difficile.

Strumenti e Mezzi

La variegata disponibilità di materiale sportivo ha consentito lo svolgimento di attività varie sia di discipline codificate che di giochi non codificati legati all'aspetto ludico della materia.

Criteri e Strumenti di Valutazione

La verifica finale è il risultato di più componenti quali la prestazione, l'impegno e la partecipazione che viene individuata mediante tabelle di riferimento, osservazione dei comportamenti e reale partecipazione alle lezioni.

Obiettivi raggiunti

La classe oltre ad aver raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ha dimostrato senso di responsabilità ed inclusione nei confronti dei propri compagni rappresentando così l'obiettivo (a mio parere) finale e fondamentale dell'educazione fisica scolastica e cioè il "fair play"

Educazione civica

Organizzazione di un'attività motoria; capacità di collaborazione e lavoro di squadra;

Capacità di risoluzione problemi; gestione del grande gruppo

Valutazione e autovalutazione delle proprie capacità motorie, organizzative e gestionali

Primo soccorso BLS, rianimazione cardiopolmonare; manovra di Heimlich.

MATERIA: RELIGIONE

Docente: Prof. Roberto Zingoni

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5°B CL Anno scolastico 2023/2024

-Il pensiero della Chiesa e lo sviluppo del pensiero teologico in rapporto alla visione antropologica con particolare attenzione allo sviluppo dei concetti di:

- Bellezza
- Emozioni e sentimenti
- Emotività
- Corporeità
- L'io ed il tu verso un "noi". Lo sviluppo delle relazioni e dell'empatia
- Fondamenti della fede ebraica e cristiana nello sviluppo del pensiero personalista

-Etica e morale negli aspetti relazionali, nella società, nella politica, nell'economia.

-Morale sessuale. Dai fondamenti teologici di Genesi al pensiero di Agostino, della Scolastica (Tommaso) e confronto con la visione filosofica e teologica nel moderno e nel post moderno con particolare attenzione alle evoluzioni di pensiero post conciliare sino a Papa Francesco.

-Lo sviluppo della storia del pensiero e delle visioni antropologiche in rapporto a Teologia, Filosofia, Scienza e Fede nel corso dei secoli.

-Il Dialogo in senso assoluto ed in particolare tra maschile e femminile nelle specificità di genere tra luoghi comuni e vocazione relazionale e familiare.

-Senso del peccato e senso del perdono alla ricerca di una "seconda" possibilità. Riflessioni di pensiero "passeggiando" tra società, politica, economia, mondo del lavoro e visione laica della speranza in rapporto e, non, alla fede.

-Legge morale naturale nella società moderna: riflessioni sulla persona nelle scelte vocazionali personali, politiche, sociali, ambientali ed economiche. Confronti e testimonianze laiche atee e di fede nella visione del futuro ed alla ricerca della speranza.

-Il progetto di vita dopo la scuola: liberi di sentirsi liberi con responsabilità tra sogni e motivazioni.

-Soft e Life Skills: sintesi sulle competenze fondamentali per saper vivere bene in rapporto a sé stessi e gli altri (chi è il mio prossimo?). Focus sugli elementi fondamentali nello sviluppo della personalità consapevole per superare le difficoltà personali ed i momenti di crisi relazionale.

-Mondo del lavoro e Skills richieste: come orientarsi nella scelta professionale e specialistica, come affrontare un colloquio di lavoro e come gestire e sviluppare le competenze necessarie richieste nel mondo aziendale ed in relazione alla Dottrina Sociale della Chiesa.

-Mondo ed attualità: tra sogni, speranze e visione pragmatica della vita, come relazionarsi in un mondo difficile nel rispetto degli altri e della natura, nella visione filosofica e di fede cristiana.

OBIETTIVI

- Rendere i ragazzi consapevoli e responsabili nell'affrontare il mondo dopo la scuola.
- Comprendere le influenze degli aspetti religiosi e spirituali in rapporto a scelte etiche e morali.
- Analizzare il decorso del pensiero nella storia con particolare attenzione alle posizioni pre conciliari e post conciliari.
- Acquisire consapevolezza in ambito alle questioni di Morale vocazionale, familiare e sessuale per ottenere strumenti critici e propositivi nel proprio contributo allo sviluppo sociale e di confronto con le varie e molteplici realtà laiche e religiose in un mondo sempre più "piccolo" e multiculturale.
- Acquisire e sviluppare gli strumenti per la capacità individuale di perseguire un libero pensiero critico rivolto alla ricerca di ciò che è Giusto, Vero, Bello e Buono.

METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Lo sviluppo della didattica si è basato su lezioni miste con intervalli frontali alternati a visione di brevi filmati, stimoli visivi, ascolto di brani musicali ed apertura al dialogo ed al confronto individuale e di gruppo. L'utilizzo di alcuni giochi di ruolo ed individuali basati su simulazioni

dialogiche hanno contribuito a far emergere lo spirito di iniziativa, di riflessione e contestualizzazione e di intraprendenza dei ragazzi. L'analisi di alcuni brani e documenti anche di attualità, hanno stimolato invece la conversazione basata sulla singola esperienza dei ragazzi. Un clima sereno, consapevole e di fiducia reciproca ha contribuito a creare le migliori condizioni per il lavoro, l'apprendimento e l'ascolto.

RELAZIONE FINALE

La partecipazione attenta della classe, l'interesse dimostrato (anche attraverso importanti confronti ed opinioni sia in accordo che in disaccordo) ha permesso di completare interamente il programma prefissato.

Negli argomenti trattati si è dato ampio spazio a considerazioni sociali, politiche ed economiche attraverso le quali i ragazzi hanno saputo dimostrare consapevolezza e responsabilità, esprimendo opinioni sempre coerenti ed in linea con la maturità di pensiero, esperienziale, professionale emotiva/spirituale confacente all'età e di buona prospettiva per le nuove sfide che dovranno affrontare.

Si allegano al documento:

- Griglie di valutazione
- Testi di prima e seconda prova
- Tabella completa attività PCTO

Si allegano al documento in forma riservata e non si pubblicano

- PDP e PEI per studenti con DSA o in situazione di handicap;